

INVITALIA: Decreto Rilancio – rafforzati gli incentivi Resto al Sud e Smart&Start Italia

28 Luglio 2020

Invitalia, l'Agenda nazionale per lo sviluppo del Ministero dell'Economia, ha pubblicato un comunicato stampa con il quale informa che in seguito alla Legge n. 77/2020, di conversione del Decreto Rilancio, sono state introdotte o confermate alcune importanti novità che riguardano gli incentivi Resto al Sud e Smart&Start Italia.

RESTO AL SUD

Aumenta il fondo perduto e il finanziamento massimo, confermato il contributo liquidità

Novità importante per gli incentivi di [Resto al Sud](#). Migliorano infatti le condizioni di accesso alle agevolazioni per chi presenta la domanda a partire dal 19 luglio 2020.

In particolare:

per le iniziative svolte in forma individuale:

- il finanziamento massimo passa **da 50.000 a 60.000 euro** (art. 245 bis)

per tutte le iniziative:

- il contributo a fondo perduto passa **dal 35% al 50%** delle spese ammissibili
- il finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le Pmi passa **dal 65% al 50%**

Inoltre è stato confermato (art. 245) che le imprese finanziate con Resto al Sud possono ottenere, al completamento del loro progetto, un **ulteriore contributo** a fondo perduto:

- **15.000 euro** per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- **10.000 euro** per ciascun socio, fino a un massimo di 40.000 euro, per le

società

SMART&START ITALIA

Incentivi rifinanziati e ampliati per le startup

Confermato il rifinanziamento di [Smart&Start Italia](#) con **100 milioni di euro** per il 2020 (art. 38) con l'obiettivo di sostenere le startup innovative in tutta Italia.

Confermata anche **l'estensione del contributo a fondo perduto** - pari al 30% del mutuo - per le startup innovative del **Cratere sismico Centro Italia**: le agevolazioni già previste per le startup innovative del cratere sismico aquilano ora sono applicabili anche alle startup innovative nei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dai terremoti del 2016 e 2017.